

## Introduzione

Carissimi,  
come vi ho ricordato nella lettera di Avvento-Natale *“iniziamo a mettere in pratica, con il cammino sinodale, quanto ci siamo detti nell’assemblea del 19 giugno scorso, ponendo l’accento sul Ministero della Parola o meglio sulla **centralità della Parola di Dio** nell’azione Pastorale, nella liturgia, nella catechesi e nella testimonianza della carità”*.

Questo sussidio, preparato dall’Ufficio Catechistico in sinergia con gli altri uffici preposti, vuole essere un aiuto a tutte le comunità parrocchiali per celebrare e vivere *“la settimana biblica”*, coscienti che *“il seminatore semina la Parola”* (Mc 4,14).

L’atto del seminare è così importante che Gesù viene designato come il seminatore. Semina dappertutto, anche là dove il seme sembra sprecato. Infatti, la sua preoccupazione è una sola: seminare sempre e comunque in ogni luogo e in ogni tempo.

Il tempo che stiamo vivendo, come allora, è pieno di spine, di pietre, di strade che fanno morire il seme, ma anche ora c’è del terreno buono che in modo diverso porterà frutto a suo tempo.

Ritroviamo speranza e, sull’esempio del Maestro, seminiamo fiduciosi e con costanza. Il percorso sinodale, che stiamo portando avanti nell’attuare il nostro Sinodo Diocesano, mette al centro la fase del *“discernimento”* o *“sapienziale”*. Intendiamo viverlo in un clima di preghiera e di crescita spirituale, individuando quelle scelte che siano frutto di ascolto della Parola, di nutrimento dell’Eucaristia, per tornare a far ardere i cuori.

Auguro a me stesso e a voi tutti di essere prima di tutto terreno buono nell’accogliere il seme della Parola per farlo germogliare e portare frutto. Di conseguenza sentire il desiderio di collaborare con il seminatore: Gesù.

Vi abbraccio e vi benedico.

 Don Pino